

Pinacoteca di Varallo

Venerdì 9 luglio ore 18.00

Gaudenzio Ferrari e Fermo Stella: il Maestro e l'allievo
(9 luglio – 31 ottobre 2010)

Palazzo dei Musei – via Pio Franzani, 2
13019 VARALLO SESIA (VC)
tel 0163.51424 – fax 0163.564354
pinacoteca@museivarallo.191.it

Venerdì 9 luglio, alle ore 18.00, presso la Pinacoteca di Varallo, in occasione dell'inaugurazione della manifestazione Alpàa, verranno presentate al pubblico alcune opere da tempo conservate nei depositi, oggetto di un recente intervento di restauro. Si tratta di tre affreschi staccati in antico e musealizzati nel corso dell'Ottocento raffiguranti una *Testa di uomo con berretta rossa* – opera che campeggiava sulla copertina del catalogo della Pinacoteca del 1960 – una *Testa di giovane*, entrambe di mano di Gaudenzio Ferrari (Valduggia, 1480 circa – Milano, 1546), e una *Testa di santa* attribuita di recente all'allievo Fermo Stella (Caravaggio, documentato in Piemonte e Lombardia dal 1510 al 1562).

I tre affreschi verranno inseriti all'interno delle esposizioni permanenti: le due teste del maestro di Valduggia costituiranno un importante tassello per la conoscenza dell'attività giovanile del Ferrari e verranno esposte accanto alla tavola della *Crocifissione*, una delle primissime 'imprese' dell'artista, anch'essa recentemente restaurata grazie al contributo del Lions Club Valsesia.

La *Testa di santa* dell'allievo Fermo Stella, artista bergamasco che lavorò a contatto con Gaudenzio, arricchirà la sezione del percorso museale dedicata ai seguaci del valesiano.

L'esposizione di quest'opera costituirà lo spunto per offrire ai visitatori un itinerario dedicato a questo artista, ancora poco conosciuto, che si snoderà al di fuori del percorso museale, tra la Valsesia e il lago d'Orta.

L'evento espositivo a cura di Carla Falcone, Direttore della Pinacoteca, è stato promosso dal Museo varallese in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Diocesi di Novara – Ufficio Beni Culturali, e

COMUNICATO STAMPA

reso possibile grazie alla sensibile generosità della Fondazione della Banca Popolare di Novara per il territorio ed al sostegno del Comune di Varallo.